



Safety expo, lâ??Intelligenza artificiale Ã" la leva strategica per il futuro del settore della prevenzione incendi

Descrizione

(Adnkronos) â?? Lâ??Intelligenza artificiale come leva strategica per il futuro del settore della prevenzione incendi. Questo uno dei temi centrali della seconda giornata di Safety expo prevenzione incendi in corso a Bergamo. La transizione digitale, favorita dai progressi tecnologici e dallâ??adozione di approcci innovativi, offre ai progettisti strumenti sempre piÃ¹ sofisticati per ottimizzare la sicurezza antincendi. In questo contesto, lâ??Intelligenza artificiale si sta affermando come tecnologia abilitante capace di trasformare processi e metodologie. Parallelamente, Ã" emerso con forza un punto cruciale: lâ??Intelligenza artificiale apre opportunitÃ straordinarie, ma comporta anche il rischio di una semplificazione eccessiva, che richiede un approccio consapevole e attento. Come ha spiegato Maddalena Rostagno, coordinatore task group generative AI-FA1 European material modelling council e leader WG innovation construction lam-I (EC platform): â??Le potenzialitÃ dellâ??intelligenza artificiale nella prevenzione degli incendi sono straordinarie, soprattutto sul fronte delle analisi predittive basate su deep learning e machine learning. Oggi, grazie a calcolatori molto piÃ¹ potenti rispetto al passato, Ã" possibile elaborare milioni di dati, combinare variabili non lineari e arrivare a previsioni sempre piÃ¹ ampie e precise, anche su processi naturali estremamente complessi. E' qui che possiamo compiere un vero salto in avantiâ?•. Ma a queste grandi opportunitÃ si affiancano anche rischi e criticitÃ , come il pericolo di semplificare troppo lâ??approccio allâ??Ia e di non costruire basi adeguate per la sua applicazione. â??Allo stesso tempo â?? ha precisato Maddalena Rostagno â?? dobbiamo muoverci con grande cautela. Esiste infatti un rischio concreto di investire male: spesso si cerca di implementare algoritmi per processi che non hanno realmente bisogno di essere migliorati con lâ??Ia. A volte la soluzione non Ã" un modello predittivo, ma un rafforzamento del capitale umano â?? ad esempio piÃ¹ competenze specialistiche â?? che puÃ² portare risultati molto piÃ¹ concreti. Prima di applicare lâ??intelligenza artificiale, Ã" indispensabile unâ??analisi strutturale dellâ??azienda: capire dove ci sono dati utilizzabili, valutare se un algoritmo puÃ² realmente migliorare quel processo o se servono invece altri interventi organizzativi. Il problema di fondo Ã" che la trasformazione digitale non Ã" ancora sufficiente. Molte aziende non hanno abbastanza dati o non hanno ancora sviluppato una vera cultura del dato. Le informazioni sono disperse in archivi cartacei, computer e cartelline non classificate: manca una strutturazione interna che permetta di rendere i processi leggibili e utilizzabili da un punto di vista analiticoâ?•. Unâ??accelerazione forzata sarebbe quindi controproducente. â??Su tutto questo â?? sottolinea lâ??esperta â?? pesa una spinta mediatica fortissima che porta a pensare

di dover adottare l'intelligenza artificiale a tutti i costi. Ma non è così: senza fondamenta solide la digitalizzazione, raccolta e classificazione dei dati, cultura organizzativa non nessun progetto può funzionare davvero. Lo confermano anche i dati del Mit, secondo cui oltre il 90% dei progetti di lavoro avviati a livello globale fallisce proprio per la mancanza di basi adeguate. A complicare il quadro c'è poi l'impatto della cosiddetta generativa, che ha accorciato le distanze percepite dalle aziende, facendo sembrare che basti usare un chatbot o uno strumento generativo per fare intelligenza artificiale. In realtà, questi strumenti automatizzano soprattutto task semplici o amministrativi, mentre la vera rivoluzione è altrove: nelle analisi predittive, che possono trasformare davvero i processi e aiutare a prevenire rischi e criticità. lavoro/datiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Lavoro

Tag

1. adnkronos
2. Lavoro

Data di creazione

Settembre 18, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8

default watermark